

**Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 4[^] C
a.s. 2019/2020**

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	TONDINI Anna Grazia	1-2-3-4
Latino	AMADIO Pierluigi	1-2-3-4
Greco	AMADIO Pierluigi	1-2-3-4
Storia	RICOTTA Alessandro	3-4
Filosofia	RICOTTA Alessandro	3-4
Lingua straniera	CAIONE Chiara	3-4
Matematica	TOBALDO Antonella Cosma	1-2-3-4
Fisica	TOBALDO Antonella Cosma	1-2-3-4
Scienze	BENZONI Emanuela	1-2-3-4
Storia dell'arte	BUONINCONTRI Francesca	3-4
Scienze Motorie	CAROTENUTO Anna	3-4
Religione	PASINI Vincenzo	1-2-3-4

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da **24 alunni** (7 ragazzi e 17 ragazze), lo stesso numero dell'anno scorso in quanto, anche se l'alunna Damtew Cristina svolgerà l'intero anno scolastico all'estero, a Springfield (Missouri, US).

COGNOME NOME 1. ANICHINI VIOLETTA BIANCAMARIA 2. ARIOLI VERONICA 3. AUSTONI BEATRICE 4. BERTI DANIELE 5. BROGGI SARA 6. CARMINATI LUCIA 7. CAROLI MATTEO 8. CUTTICA SOFIA 9. DAMTEW CRISTINA NEBIYU YOHANNES 10. FESTA ALICE 11. FRULIO GIACOMO 12. GALASSO AURORA	13. GAMBARA NADIA 14. GERRONI EMMA 15. LOCATELLI BIANCA 16. LONGA DARIA 17. NATALI ANNA 18. PICCINNI GIORGIA VINCENZA 19. PIEVANI GIULIA 20. RADICI GABRIELE 21. RAGAZZI CARLO FEDERICO 22. RONDINI ANDREA 23. SALVETTI GIORGIA 24. TONICELLO ALBERTO
--	--

La classe attua il **potenziamento di matematica**, consistente in un'ora aggiuntiva di matematica nella terza e nella quarta liceo con l'insegnante curricolare.

Religione: si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica 21 ragazzi su 24.

Gli alunni della classe provengono:

dalla **3[^] C n° 24**

Hanno ripetuto delle classi: n° **1** studenti

ESITI SCOLASTICI

Classe prima: promossi n° 22

promossi con debito formativo n° 2

materie: greco, latino, matematica

Classe seconda: promossi n° 23

non promossi n° 1

Classe terza: promossi n° 22

promossi con debito formativo n° 2

materie: italiano, storia dell'arte, matematica

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi comportamentali

- acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne, scadenze)
- partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e con i docenti
- consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti

- conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

Comprensione e analisi

- comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- individuare i nuclei centrali di un argomento
- cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento
- distinguere tra fatti ed interpretazioni
- analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline.

Applicazione e sintesi

- utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- sviluppare rigorosamente procedimenti risolutivi e/o dimostrativi
- produrre testi coerenti.

Pertinenza linguistica ed espressiva

- leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo
- produrre testi corretti, chiari e coerenti
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina.

METODO DI STUDIO

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- Prendere APPUNTI in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione.
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere
- Utilizzare il COMPUTER (per alcune materie)

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe e dell'istituto
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti, notebook, PC ecc.)

- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare con consapevolezza, in maniera non meccanica i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- favorire un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Il Cdc stabilisce che nel corso dell'anno scolastico verranno sviluppate in chiave multidisciplinare le seguenti tematiche:

TEATRO (Italiano, Greco, Inglese)

ENERGIA (Fisica, Scienze)

GALILEO E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA (Italiano, Storia, Filosofia, Fisica)

Per Cittadinanza e Costituzione i docenti del Cdc, nelle ore curricolari, discuteranno di:

- **rischi e tutela ambientale; tutela alla salute** (art.32 Cost) (prof.ssa Benzoni)
- **tutela del patrimonio artistico, storico e paesaggistico** (art. 9 Cost.) (prof.ssa Buonincontri)
- **l'uomo, lo Stato, le leggi** (proff. Amadio e Ricotta)
- **migranti e migrazioni** (art. 9 Cost.) (prof. Ricotta)

Per le attività programmate dal consiglio di classe si rinvia alla **scheda progetti** allegata. Si precisa che si tratta comunque di una programmazione "aperta": altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

PROGETTI DEL PTOF

La classe partecipa ai seguenti progetti definiti nel PTOF per le classi quarte:

Gare sportive d'Istituto su base volontaria: Campionati Studenteschi (fasi d'istituto): corsa campestre (12/11/2019); nuoto (15/1/2020); sci (4/2/2020); atletica (7/4/2020).

Attività opzionale di inglese: attività integrativa d'inglese con docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare per il potenziamento delle abilità orali e scritte (8 lezioni di un'ora a cadenza quindicinale dal mese di ottobre)

Per quanto concerne il **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**, ex alternanza scuola-lavoro, gli alunni della classe saranno impegnati in attività di stage e di orientamento che verranno definite nel corso dell'anno scolastico.

Alla classe, nel mese di aprile, sarà somministrato il test di ingresso alla facoltà di economia, in collaborazione con UniBg, che verrà valutato anche come prova parallela di matematica.

DEBITO FORMATIVO

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si possono prevedere revisioni periodiche dei temi trattati e attività di recupero in itinere definite nelle programmazioni disciplinari e **adeguatamente formalizzate**. Per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi sono pianificate inoltre le seguenti attività mirate di recupero:

- **settimana di pausa didattica**, che, come da delibera del Collegio dei docenti, si svolgerà dal 20 al 25 gennaio 2020. Durante questa settimana sarà sospesa l'attività didattica ordinaria: non sarà possibile svolgere verifiche scritte e orali né proseguire con lo sviluppo dei programmi disciplinari. Ogni docente, secondo il proprio orario (che rimarrà invariato), provvederà a svolgere attività di recupero e/o approfondimento, rivolte a tutta la classe, eventualmente anche ricorrendo a modalità didattiche differenziate (lavori di gruppo, cooperative learning ecc.).

- **attività extracurricolari di recupero**, in 6[^] ora, per le discipline di latino e greco e matematica.

- **corsi di recupero in orario extracurricolare**, riservati agli studenti di tutte le classi con gravi insufficienze nelle discipline di latino, greco (dal 20 al 25 gennaio 2020), matematica (marzo - data da definire).

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia. Il giudizio valutativo si

esprime con un voto in decimi, secondo la tabella contenuta nel paragrafo "LE VOCI DELLA VALUTAZIONE" del P.T.O.F..

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F., ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove strutturate e a risposta aperta in lingua).

Prove orali (interrogazioni, relazioni, discussioni, lavori di gruppo, prove strutturate e semistrutturate).

Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno:

- nel Trimestre: due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta;
nel Pentamestre: tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta
- nel Trimestre: una prova scritto/orale per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale;
nel Pentamestre: due prove scritto/orali per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale.

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate anche attraverso prove scritte. Qualora, soprattutto nel secondo pentamestre, tali prove svolte in forma scritta risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, esse saranno supportate da una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Le prove scritte valutate potranno essere inviate a casa, in originale o in fotocopia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante.

Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.

Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà inoltre fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

Infine, per quanto concerne il voto di condotta, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF; il consiglio di classe decide comunque di dare molta importanza, oltre che alla correttezza del comportamento in aula, al rispetto delle consegne e delle scadenze a cui sono tenuti gli allievi.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la

vita della istituzione scolastica;

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITÀ

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento. 6. Ruolo propositivo all'interno della classe 7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo

	8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p>In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.
5	Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso

articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Si riporta l'allegato A al decreto legislativo, intitolato Tabella per l'attribuzione del credito scolastico, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9- 10	10- 11
$7 < M \leq 8$	9- 10	10- 11	11- 12
$8 < M \leq 9$	10- 11	11- 12	13- 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12- 13	14- 15

A.S. 2019-2020

4[^]C

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Corso di lettura del linguaggio cinematografico: Come si costruisce un film (dal 13 al 18 gennaio 2020) - 2 incontri di 2 ore (4 ore)
	Conferenze	Attualità della Ragion Pratica di Kant - relatore: prof. Bacin - collegio vescovile Sant' Alessandro - 18/4/2020 (accompagnatori: docenti in orario) Incontro con gli operatori e gli ospiti della cooperativa "Ruhà" sui problemi dell' integrazione e l'interculturalità - febbraio 2020.
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	VERGINE MADRE di Luca Giagnoni - centro Asteria (Milano) - 28/11/2019 (accompagnatori: Tondini, Pasini) NUVOLE di Aristofane - Teatro Plautino Europeo - Teatro Colognola 7/12/2019 (accompagnatori: Amadio - Tondini) LA LOCANDIERA di Goldoni - Compagnia dei Guitti - Teatro Colognola 19/2/2020 (accompagnatori: Tobaldo - Tondini)
	Visite a mostre o musei	Visita guidata Accademia Carrara - entro gennaio 2020 (accompagnatori: Buonincontri - Tobaldo)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
PROGETTO "ULISSE"	Viaggi di istruzione	SIRACUSA - LA MAGIA DEL TEATRO (accompagnatori proff. Tondini - Tobaldo - Buonincontri)

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4[^] SEZ. C

MATERIA ITALIANO

PROF. ANNA GRAZIA TONDINI

FINALITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Fare diretta conoscenza dei testi.2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.
OBIETTIVI	<p>Competenza di base: Padroneggiare gli strumenti interpretativi di base, indispensabili per la lettura estetica e critica del testo letterario.</p> <p>Competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano2. Utilizzo della lingua italiana nella ricchezza e nella varietà delle sue potenzialità comunicative ed espressive3. Fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea4. Produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi. <p>Abilità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati2. Individuare nel testo letterario:<ul style="list-style-type: none">○ i nuclei tematici rilevanti○ le caratteristiche linguistico-formali significative○ gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epoca○ le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali3. Formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alle diverse occasioni comunicative4. Produrre analisi testuali, sviluppo di testi argomentativi di carattere generale e/o storico <p>Conoscenze disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere il quadro culturale della letteratura italiana dal Rinascimento al primo Ottocento2. Conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi, delle istituzioni e delle forme retorico-poetiche3. Conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti

	<p>4. Conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua attraverso gli autori più rappresentativi</p> <p>5. Conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso la rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari</p> <p>6. Conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità italiane letterarie più rilevanti.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> ● NICCOLO' MACHIAVELLI Ripresa del ripasso svolto e delle letture estive (la <i>Mandragola</i>; alcuni capp. del <i>Principe</i>). I fondamenti metodologici e i temi chiave del <i>Principe</i>. Interpretazioni del pensiero di Machiavelli; contestualizzazione e attualizzazione. La questione della lingua. ● Il TEATRO rinascimentale; la commedia.
	Ottobre - novembre	<ul style="list-style-type: none"> ● LUDOVICO ARIOSTO: la vita, le lettere, la produzione lirica, le <i>Satire</i>, il teatro; l'<i>Orlando furioso</i>. Calvino rilegge l'<i>Orlando Furioso</i>.
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> ● Società e cultura nel secondo Cinquecento. ● TORQUATO TASSO: la vita e la personalità. <i>Le Rime</i>, <i>Aminta</i>, la <i>Gerusalemme liberata</i>.
	Dicembre	<p>Completamento della <i>Gerusalemme Liberata</i>. Il confronto tra Ariosto e Tasso nell'analisi critica di Lanfranco Caretti.</p> <p>Tipologie testuali: ripresa delle tipologie d'esame (in particolare le tipologie B e C).</p>
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età del Barocco e della Nuova Scienza ● La lirica barocca; Marino. ● GALILEO GALILEI: la vita, l'elaborazione del pensiero scientifico; la prosa.
	Febbraio - Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ● Società e cultura nel Settecento: l'ILLUMINISMO. ● Poesia e prosa nel primo Settecento: l'Accademia dell'Arcadia. ● CARLO GOLDONI: la vita, la visione del mondo, la riforma della commedia, la lingua.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ● GIUSEPPE PARINI: la vita, la cultura e le idee, le opere. ● VITTORIO ALFIERI: la vita, i rapporti con l'Illuminismo, la tragedia.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età del neoclassicismo e del preromanticismo. ● UGO FOSCOLO: la vita, la cultura e le idee, le opere.
	Maggio - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> ● IL ROMANTICISMO: genesi, poetiche, modelli europei. ● ALESSANDRO MANZONI: la poetica e il romanzo storico.
	Novembre- Maggio	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Divina Commedia</i>, lettura integrale, parafrasi, analisi e commento degli ultimi due canti dell'<i>Inferno</i> e di otto canti a scelta del <i>Purgatorio</i> (almeno 10 canti in totale nel corso di tutto l'anno).
Novembre- Maggio	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione di testi narrativi di autori significativi dell'Otto/Novecento letti dagli studenti. 	

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa ● lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori ● discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante ● percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali ● indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici ● esercizi di scrittura corretti e discussi: analisi dei testi, temi argomentativi, argomentativo-espositivi, articoli di giornale.
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Manuale di letteratura in adozione, testi d'autore, riviste o saggi critici consultabili presso la biblioteca d'istituto o altre biblioteche, fotocopie, video.</p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Per l'<u>orale</u> le interrogazioni saranno almeno una nel trimestre, con eventuale possibilità di recupero; due nel corso del pentamestre. Qualora richiesto da necessità didattico- organizzative, uno dei voti orali potrà derivare da accertamento scritto, opportunamente strutturato . ● Per lo <u>scritto</u> si prevede un numero di due nel trimestre, tre nel pentamestre. <p>Le griglie di valutazione per le diverse tipologie di testo sono quelle concordate dal dipartimento disciplinare.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si richiama alle indicazioni adottate dal PTOF e si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> valutazione in itinere. Valuta le singole prove in relazione agli obiettivi che ad esse si riferiscono: <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, teorie, modelli (Conoscenze) ○ applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi, rispettando tempi e modalità richieste (Abilità) ○ rielaborazione di conoscenze ed abilità, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze) <input type="checkbox"/> valutazione sommativa. E' espressa a fine trimestre e a fine anno; essa considera: il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero sarà effettuato soprattutto attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>recupero in itinere</u> nel corso di tutto l'anno rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità. Particolare importanza ai fini del recupero verrà data alla correzione delle prove di verifica svolte dagli alunni e alla ripresa di argomenti e chiarimenti anche durante le interrogazioni ● Revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati ● Riflessioni in classe sui compiti corretti o su approfondimenti svolti dagli alunni. ● Settimana di <u>sospensione didattica</u> stabilita dal CD che prevede la sospensione della normale attività didattica dal 20 al 25 gennaio 2020 e lo svolgimento intensivo di attività di recupero (soprattutto come attività di rinforzo riguardo la produzione scritta, in particolare per i testi di tipologia A, B e C) e di potenziamento/approfondimento.

A.S.2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4[^] SEZ. C

MATERIA : FILOSOFIA

PROF. ALESSANDRO RICOTTA

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere la responsabilità verso se stessi, la natura e la società, educando alla ricerca del senso delle cose;- educare al dialogo e alla tolleranza e al rispetto dei diversi punti di vista, attraverso la coscienza del valore dell'identità propria e altrui;- favorire la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, identificando i diversi modelli interpretativi della realtà e i vari prodotti della cultura;- educare al controllo critico del discorso, attraverso l'esercizio delle strategie argomentative e delle procedure logiche.	
OBIETTIVI	In questo secondo anno di liceo l'attenzione si rivolgerà alle capacità di: <ul style="list-style-type: none">- collocare il testo e il pensiero all'interno di un dialogo e confronto storico in atto tra autori e posizioni;- esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi;- confrontare le diverse posizioni storicamente definite a proposito dei principali settori della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, ecc.)- condurre una analisi del testo che, oltre a coglierne i temi e la struttura argomentativa, risulti attenta alle diverse possibilità di comprensione fornite dal testo stesso;- presentare diverse posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre Prima metà di ottobre	Le filosofie dell'età ellenistica Epicuro La scuola epicurea La filosofia come "quadrifarmaco" La canonica La fisica L'etica Lo stoicismo La scuola stoica La logica La fisica L'antropologia L'etica
	Seconda metà di ottobre Prima metà di novembre	La filosofia medioevale La patristica e Agostino Il cristianesimo e la filosofia L'avvento della filosofia cristiana Caratteri e novità del messaggio cristiano Caratteri della patristica

	<p>Agostino</p> <p>I principali tratti del pensiero agostiniano</p> <p>Ragione e fede</p> <p>La confutazione dello scetticismo e la teoria dell'illuminazione: dal dubbio alla Verità</p> <p>Dio come Essere, Verità e Amore</p> <p>La struttura trinitaria dell'uomo e il peccato</p> <p>Il problema della creazione e del tempo</p> <p>La polemica contro il manicheismo e il problema del male</p> <p>La polemica contro il pelagianesimo</p> <p>Libertà, grazia e predestinazione: gli spinosi interrogativi sollevati dalla teoria agostiniana della salvezza</p> <p>La Scolastica</p> <p>I rapporti tra fede e ragione</p> <p>La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo: caratteri generali</p> <p>Il potere della ragione e la disputa sugli universali</p>
Seconda metà di novembre	<p>Umanesimo e Rinascimento</p> <p>Le coordinate storiche generali</p> <p>Il rapporto con il Medioevo</p> <p>L'intellettuale laico e i nuovi "luoghi" della cultura</p> <p>Il "pubblico" della cultura rinascimentale</p> <p>I concetti storiografici di Umanesimo e Rinascimento</p> <p>La laicizzazione e l'autonomizzazione del sapere</p> <p>Rinascimento e Medioevo: interpretazioni critiche</p> <p>Il Rinascimento e la civiltà moderna</p> <p>La visione rinascimentale dell'uomo</p> <p>Il Rinascimento come "ritorno al principio"</p> <p>L'Umanesimo come aspetto essenziale del Rinascimento</p>
dicembre	<p>La rivoluzione scientifica, Galilei e Bacone</p> <p>Un evento di importanza capitale</p> <p>Lo schema concettuale della scienza moderna</p> <p>Le forze che hanno combattuto la nuova scienza</p> <p>Conseguenze della nascita della scienza</p> <p>Rilevanza e caratteristiche della rivoluzione astronomica</p> <p>L'universo degli antichi e dei medievali</p> <p>Dal geocentrismo all'eliocentrismo</p> <p>Dal mondo "chiuso" all'universo "aperto": da Copernico a Bruno</p> <p>Le nuove tesi cosmologiche e la scienza contemporanea</p> <p>Galilei</p> <p>Una vita consacrata alla scienza</p> <p>La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità</p> <p>Il metodo della scienza</p> <p>Metodo e filosofia</p> <p>Bacone</p> <p>Il profeta della tecnica</p> <p>L'esigenza di interpretare la natura per dominarla</p> <p>Il metodo induttivo</p>
gennaio-febbraio	<p>Razionalismo ed empirismo</p> <p>Cartesio</p> <p>Il fondatore del razionalismo</p> <p>Il metodo</p> <p>Il dubbio e il cogito ergo sum</p>

	<p>Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane</p> <p>Il dualismo cartesiano</p> <p>La filosofia pratica</p> <p>Pascal</p> <p>La curvatura esistenziale del pensiero</p> <p>Il problema del senso della vita</p> <p>I limiti della mentalità comune: il divertissement, o lo stordimento di sé</p> <p>I limiti del pensiero scientifico: "spirito di geometria" e "spirito di finezza"</p> <p>I limiti della filosofia</p> <p>La meta-filosofia di Pascal e la "ragionevolezza" del cristianesimo</p> <p>La "scommessa" su Dio</p> <p>Dalla ragione alla fede: il "cuore" e Dio</p> <p>Ricerca umana e grazia divina</p> <p>Spinoza</p> <p>Un'esistenza appartata e dedita al sapere</p> <p>Le fonti e il carattere del sistema</p> <p>La filosofia come catarsi esistenziale e intellettuale</p> <p>La metafisica: il panteismo</p> <p>L'etica</p> <p>I generi della conoscenza</p> <p>Locke</p> <p>L'empirismo inglese e il suo fondatore</p> <p>Ragione ed esperienza</p> <p>Le idee semplici e la passività della mente</p> <p>L'attività della mente e le idee</p> <p>La conoscenza e le sue forme</p> <p>Hume</p> <p>Dall'empirismo allo scetticismo</p> <p>La "scienza" della natura umana</p> <p>Il percorso della conoscenza</p>
marzo	<p>Il pensiero politico tra 600 e 700</p> <p>Hobbes</p> <p>Un'alternativa a Cartesio</p> <p>Ragione e calcolo</p> <p>Il materialismo</p> <p>La politica</p> <p>Spinoza</p> <p>Stato, religione e libertà</p> <p>Locke</p> <p>La politica</p> <p>Tolleranza e religione</p> <p>Rousseau</p> <p>Una particolare figura di illuminista</p> <p>Il discorso sulla disuguaglianza</p> <p>Il Contratto sociale</p>
Aprile	<p>Ragione illuministica</p> <p>Kant</p> <p>Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano</p> <p>La Critica della ragion pura: il problema generale; i giudizi sintetici a priori; La "rivoluzione copernicana"; Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura;</p>

		L'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, gli ambiti d'uso delle categorie, il concetto kantiano di esperienza); la dialettica trascendentale
	Maggio giugno	Kant: la Critica della Ragion pratica e la Critica del Giudizio Dal kantismo all'idealismo. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé". L'idealismo romantico tedesco
METODOLOGIA		La metodologia che sarà adottata è quella di tipo storico-problematico, per inquadrare il pensiero di ogni autore nel suo contesto culturale e, nel contempo, per raffrontarlo ai problemi attuali che riguardano anche il vissuto dei giovani studenti. La lezione frontale rappresenterà lo strumento principale dell'azione didattica e servirà sempre come momento introduttivo-preparatorio e come stimolo per discussioni aperte, per far sì che risulti centrale, nel contesto di un insegnamento attivo, la partecipazione dello studente, sollecitandolo poi ad approfondimenti e a letture personali. Saranno centrali lettura, analisi e commento dei testi classici, per sviluppare un uso appropriato del linguaggio filosofico e una strategia argomentativa.
STRUMENTI DIDATTICI		Sussidio essenziale nell'insegnamento filosofico sarà il manuale in adozione, ricco di materiale di laboratorio, ossia di brani antologici accompagnati dall'indicazione di una serie di esercizi e di operazioni da compiere sul testo.
VERIFICHE		Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione orale nel trimestre e due interrogazioni orali nel pentamestre. Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE		Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline. Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull'argomento del giorno (voti: da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10). In particolare per la filosofia, la valutazione terrà conto della padronanza dei contenuti e del lessico filosofico, della capacità di analisi e di sintesi, della qualità espositiva e argomentativa, delle capacità logico-critiche, della capacità di rielaborare le conoscenze apprese e, infine, della capacità di esprimere in modo motivato e consapevole le proprie opinioni nel rispetto dei diversi punti di vista. Ovviamente, nei criteri di valutazione sommativa si terrà conto del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.
MODALITA' DI RECUPERO		Gli interventi di recupero saranno svolti in itinere.
<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 4^ SEZ. C</p> <p>MATERIA : STORIA</p> <p>PROF. ALESSANDRO RICOTTA</p>		

FINALI TA'	<p>- La consapevolezza storica, intesa come senso di appartenenza ad una tradizione e come partecipazione alla memoria collettiva;</p> <p>- la capacità di comprendere e valutare il proprio tempo e di orientarsi liberamente e criticamente in esso;</p> <p>- la formazione di una coscienza morale, civile e politica, sensibile ai valori della responsabilità verso se stessi e gli altri, del dialogo, dell'impegno e della collaborazione interpersonale.</p>	
OBIETTIVI	<p>In questo secondo anno di liceo l'insegnamento della storia punterà a determinare nello studente l'acquisizione delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica; - riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...); - conoscere e usare in modo consolidato le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici; - riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre Prima metà di ottobre	<p>LA FEDE DIVISA LA RIFORMA PROTESTANTE I mali della Chiesa La dottrina luterana La sfida di Lutero Una rivoluzione culturale La guerra dei contadini Dalla Germania alla Svizzera Il calvinismo L'Europa riformata La Chiesa Cattolica tra Riforma e Controriforma Il peso delle parole Il concilio di Trento Controllo e repressione Spinte al cambiamento Il destino degli ebrei Il Seicento Europeo Guerre di religione e conflitti tra potenze Le guerre di religione in Francia Cittadinanza: La "guerra giusta": guerre di religione nel XVI secolo E giustificazioni ideologiche. L'Impero asburgico Cenni sulla guerra dei Trent'anni La crisi del Seicento Crisi demografica e crisi agraria Crisi e riorganizzazione del commercio europeo Cittadinanza: Il diritto alla libertà come "Diritto naturale": conseguenza dell'esaurirsi della Guerra dei Trent'anni.</p>
	Seconda metà di ottobre novembre	<p>L'Europa d'"Ancien Régime" La società d'"Ancien Régime" e le sue trasformazioni La crescita demografica La famiglia: caratteri e mentalità Il mondo rurale tra feudalità e rivolte La nuova agricoltura Industria rurale e manifattura Ceti sociali e potere politico</p>

	<p>Povert� e controllo sociale Alcuni modelli di monarchia La Francia: la monarchia assoluta L'Inghilterra: la «gloriosa» rivoluzione e la monarchia costituzionale Cittadinanza: La propriet� privata e il bene pubblico: la nascita della societ� borghese in Inghilterra tra '600 e '700. La Prussia La Russia di Pietro il Grande Lo scacchiere delle potenze nel 700 Sistema internazionale e rapporti di forza Guerre e spartizioni Francia e Inghilterra nel 700 L'esercito prussiano e le forme della guerra</p>
dicembre	<p>Illuminismo e riforme I caratteri dell'illuminismo La Francia e gli intellettuali illuministi Il rinnovamento delle scienze e la nascita dell'economia politica: fisiocrazia e liberismo Cosmopolitismo e circolazione delle idee Sovrani e burocrati illuminati La lotta contro i privilegi del clero La nuova amministrazione statale Le riforme nell'Impero asburgico Il dispotismo illuminato in Prussia e Russia Il movimento riformatore in Italia</p>
gennaio	<p>La rivoluzione industriale Le premesse dell'industrializzazione in Inghilterra Il progresso tecnologico L'industria del cotone L'industria del ferro La fabbrica e le trasformazioni della societ� Arretratezza e sviluppo nell'Europa continentale L'industrializzazione dell'Europa continentale Salariati contro imprenditori Cittadinanza: La questione operaia e i diritti dei lavoratori nell'Ottocento.</p>
Febbraio marzo	<p>Le rivoluzioni politiche La rivoluzione americana Le tredici colonie Il contrasto con l'Inghilterra La guerra e l'intervento europeo La Costituzione degli Stati Uniti La rivoluzione francese Crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica Il rovesciamento dell'ancien r�gime La «rivoluzione borghese»: 1790-91 Cittadinanza: L'eguaglianza nella Rivoluzione francese La rivoluzione popolare, la repubblica e la guerra rivoluzionaria: 1791-93 La dittatura giacobina e il Terrore: 1793-94 Continuit� rivoluzionaria e tentativi di stabilizzazione: 1794-97 La rivoluzione francese e l'Europa Bonaparte e la campagna d'Italia: 1796-97 Le Repubbliche «giacobine» in Italia</p>

	<p>La spedizione in Egitto e il colpo di Stato: 1798-99</p> <p>Modello politico e tradizione rivoluzionaria</p> <p>Napoleone</p> <p>Il consolato: stabilità interna e pacificazione internazionale</p> <p>L'Impero e i successi militari 351 PAROLA chiave codice, p.</p> <p>Trasformazioni e contrasti nell'Europa napoleonica</p> <p>La campagna di Russia e il crollo dell'Impero</p>
aprile	<p>Alle origini della politica contemporanea</p> <p>Lo stato</p> <p>I sistemi politici</p> <p>La cultura del romanticismo</p> <p>Liberalismo e democrazia</p> <p>L'idea di nazione</p> <p>Cattolicesimo politico e cattolicesimo sociale</p> <p>Il pensiero socialista</p> <p>Restaurazione e rivoluzioni</p> <p>Il congresso di Vienna e la Santa Alleanza</p> <p>La restaurazione: gli ordinamenti politici; l'ordine sociale</p> <p>Società segrete e insurrezioni</p> <p>Il Risorgimento italiano</p> <p>L'idea di Italia</p> <p>I moti del 1820-21</p> <p>I moti del 1831</p> <p>Mazzini e la Giovine Italia</p> <p>L'evoluzione degli Stati italiani</p> <p>Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo</p> <p>L'elezione di Pio IX e il biennio delle riforme: 1846-47</p> <p>Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra di indipendenza</p> <p>Lotte democratiche e restaurazione conservatrice</p>
Maggio - giugno	<p>La società industriale dell'Europa dell'800</p> <p>Società borghese e movimento operaio</p> <p>La borghesia europea</p> <p>Ottimismo borghese e cultura positiva</p> <p>Lo sviluppo economico</p> <p>La rivoluzione dei trasporti e dei mezzi di comunicazione</p> <p>La formazione del movimento operaio</p> <p>Marx e Il Capitale</p> <p>L'Internazionale dei lavoratori</p> <p>La Chiesa contro la civiltà borghese</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo e imperialismo</p> <p>La crisi agraria</p> <p>Cittadinanza: Migranti e migrazioni: "l'esodo" degli italiani tra Ottocento e Novecento</p> <p>Scienza, tecnologia e nuove industrie</p> <p>Motori a scoppio ed elettricità</p> <p>Le nuove frontiere della medicina</p> <p>La crescita demografica</p> <p>Cittadinanza: Economia e finanza: le trasformazioni della proprietà privata ad opera della finanza monopolistica nel tardo Ottocento</p>

Competenze in materia di cittadinanza e costituzione	<p>Confrontare e comprendere la distanza temporale e le influenze del modello storico con l'art.43 della Costituzione della Repubblica</p> <p>Analisi terminologica e storico-contestuale dell'art. 3, 31-35, 36 della Costituzione della Repubblica</p> <p>Il titolo III della Costituzione: analisi terminologica e contestuale degli artt. Dal 35 al 40</p> <p>Analisi terminologica dell'art.10 della Costituzione della Repubblica</p>
METODOLOGIA	<p>Taglio storico- problematico.</p> <p>Percorsi tematici. Il percorso tematico si svolgerà secondo le “coordinate presente-passato-presente”, in modo che lo studente, a conclusione dell'itinerario di ricerca, torni al presente per verificare come le conoscenze acquisite gli permettano di leggere la realtà che lo circonda con occhio più consapevole e autonomo.</p> <p>Oltre alla classica lezione frontale, sarà attuata la didattica del laboratorio storico: lettura di testimonianze e di storiografia, ricerche di approfondimento tematico e l'audiovisione di documentari storici filmati.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Come sussidio, essenziale sarà il manuale in adozione, ricco di documenti e di confronti storiografici.</p> <p>Sono previsti ulteriori sussidi come fotocopie, dispense elaborate dal docente, cassette e DVD.</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione orale nel trimestre e due interrogazioni orali nel pentamestre ed eventualmente saranno anche utilizzati tests, a domande aperte o a scelta multipla. Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline. Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull'argomento del giorno (voti:da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10).</p> <p>In particolare per la storia, la valutazione terrà conto del grado di conoscenza dei contenuti storici proposti, della capacità di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, della competenza espositiva e argomentativa, della capacità di elaborazione personale e critica. Come per la disciplina filosofica, anche per la storia si terrà conto, nella valutazione sommativa, del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 4^C
MATERIA: SCIENZE**

Prof.ssa Benzoni Emanuela

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Energia e trasformazioni della materia Energie alternative rischi per la salute
	Ottobre	Velocità di reazione, fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
	Novembre	Equilibrio chimico: costante di equilibrio e principio di Le Chatelier.
	Dicembre	Acidi e basi e relative teorie. Riconoscimento delle ossidoriduzioni.
	Gennaio	La classificazione gerarchica. Organizzazione gerarchica di un pluricellulare e del corpo umano. Cellule, tessuti, organi, apparati. L'omeostasi.
	Febbraio	La digestione e l'apparato digerente. La respirazione e l'apparato respiratorio.
	Marzo	Il sangue e la circolazione. La riproduzione e gli apparati riproduttori maschile e femminile. Ciclo riproduttivo. Il sistema nervoso: cellule e organizzazione.
	Aprile	La chimica del carbonio. Idrocarburi: classificazione e nomenclatura di semplici alcani, alcheni e alchini. Gruppi funzionali e composti.
	Maggio	Molecole per la vita. Lipidi, glucidi, proteine, acidi nucleici.
	Giugno	Completamento degli argomenti.
METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed Zanichelli - "Biografia 2: Corso di biologia per i nuovi programmi " A Piseri. P.Poltronieri, P. Vitale. Ed Loescher ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> > Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. > Facendo costruire semplici schemi o mappe. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

A.S. 2019\2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE IV SEZ. C

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ANNA CAROTENUTO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">● Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.● Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.● Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.● Comprendere il valore del linguaggio del corpo.● Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici.● Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi.● Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">● Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.● Individuare , organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.● Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica.● Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.● Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.	
CONTENUTI E TEMPI		<ul style="list-style-type: none">● I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati,per costruire una conoscenza solida,completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.● Educare al movimento:Gli stimoli e i feed back a livello scolastico,saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement",con allenamenti quotidiani continui,progressivi e personalizzati,per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.● I moduli proposti con scadenze mensili,non saranno distaccati gli dagli altri,ma in collegamento interattivo.
		<ul style="list-style-type: none">● Educare al movimento e alla salute dinamica.● Definizione e classificazione del movimento.● Salute e benessere:uno stile di vita.● O.M.S.e il nuovo concetto di salute:● "Muoversi 60 minuti al giorno".● "La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still).● La programmazione sarà orientata su un piano

	Settembre Ottobre	<p>formativo di tipo salutistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● .I contenuti saranno approfonditi in riferimento alle esigenze della classe e alle individualità degli allievi,integrando con lavori di gruppo. ● Nuove strategie di applicazione in campo educativo e di promozione della salute. ● Allenamenti propedeutici alla “corsa campestre” con metodologie individuali,creando situazioni di transfert. “Corsa all’aperto” e “Camminate”. <p>I principi fondamentali dell’allenamento. Cosa significa allenarsi.I periodi di allenamento nella vita quotidiana.”Conosco.Provo.Verifico”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli adattamenti fisiologici:cosa sono e la loro regolazione. ● La percezione del corpo e la dimensione corporea. ● Componenti fisiologiche del sistema motorio. ● Il sistema cardio circolatorio.Anatomia e fisiologia del cuore .Il sistema di conduzione elettrica del cuore ● .La rilevazione dei battiti cardiaci in sinergia con gli allenamenti individualizzati. ● Gli equilibri dinamici e metodologie di lavoro. ● Allenamenti in circuito con l’ausilio di piccoli e grandi attrezzi. <ul style="list-style-type: none"> ● Giochi di squadra e relativi regolamenti.
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> ● L’omeostasi e lo studio dell’interazione dei sistemi durante l’esercizio fisico. ● Il “Sistema Fasciale”garante dell’omeostasi. ● Il concetto di Tensegrità del corpo e i relativi allenamenti ● Gli aspetti mentali del movimento. ● Gli stati emozionali come vengono gestiti dal nostro corpo nella vita quotidiana. ● Stress:”S.G.A”.Sindrome Generale di Adattamento. ● Eustress e Distress:manifestazioni fisiologiche,fattori causali e strategie di adattamento per fronteggiarlo. ● Un corretto programma di attività fisica. ● La propiocezione e gli esercizi propriocettivi. ● I sistemi:scheletrico,muscolare,articolare e gli effetti benefici del movimento.
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ● Continuazione contenuti di ottobre/novembre. ● La funzione del sistema nervoso. ● La neurogenesi e la plasticità neuronale. ● Il movimento e i processi di memoria e apprendimento. ● Il sistema limbico e l’ippocampo. ● Il controllo tronco-encefalico del movimento:influenze vestibolari e cerebellari. La plasticità dei riflessi. ● Il corpo e la sua funzionalità. ● Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento ● Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento. ● Esercizi e tecniche di rilassamento. ● Training con supporti musicali. ● Gli effetti della musica sull’organismo. ● Giochi di squadra: tecniche e regolamenti.
		<ul style="list-style-type: none"> ● La respirazione.Gli organi della respirazione.

	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> ● La meccanica respiratoria ● Il benessere attraverso la respirazione cellulare. ● Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti. ● Il movimento respiratorio energetico. ● I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: ● Il sistema recettoriale. ● Le informazioni sensoriali. ● Giochi di squadra e allenamenti in circuito.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> ● La "Postura".La schiena e l'importanza della postura. ● La colonna vertebrale:paramorfismi e dismorfismi. ● Il sistema tonico posturale. ● La rieducazione posturale e gli esercizi specifici. ● Esplorazione ed osservazione del corpo e della mente nel processo di sviluppo ed evoluzione. ● Esercitazioni individuali e di gruppo. ● Aspetti interdisciplinari.Alimentazione e sport.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza e prevenzione. ● Approfondimenti teorico-pratici. ● Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. ● I benefici dell'attività fisica e sportiva per lo sviluppo cognitivo. ● I sistemi sensoriali:decodificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. ● Componenti fisiologiche del sistema motorio. ● Giochi di squadra:pallavolo e pallacanestro.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport e ambiente.Che cos'è l'ambiente. ● Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali. ● Il binomio:capacità coordinative e condizionali,come interagiscono nello sport e nella vita quotidiana. ● Allenamenti propedeutici alle gare di" atletica leggera". ● Teoria e metodologia dell'allenamento.
	Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività sportive di squadra: tecniche e regolamenti. ● Il controllo e la consapevolezza del movimento. ● Le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie. ● Lavori di approfondimento teorico/pratico : ● Progetti del gruppo classe. ● Verifiche e valutazioni finali.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo. ● Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici. <p>Il "Team Building": Metodologia usata per sviluppare e favorire la comunicazione.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Le lezioni avranno inizio sempre in aula, poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore, permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica. ● Gli allievi non adotteranno un testo per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie, ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie, slides. ● Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● In riferimento alla griglia di valutazione allegata. ● Verifiche teorico-pratiche. ● Partecipazione alle lezioni-numero di giustificiche (scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari) <ul style="list-style-type: none"> ● Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici. ● Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche. ● Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico (palestra, spogliatoi, trasferimenti). ● Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco (l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe).
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> ● In itinere.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE A. S. 2019 / 2020 CLASSE 4 SEZ. C
MATERIA Storia dell'arte prof. Francesca Buonincontri

FINALITA'

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nell'analisi

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza nello scomporre l'immagine nei suoi principali fattori formali
2. approccio alla lettura dei contenuti sottesi all'immagine
3. approccio alla messa in relazione dell'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza
4. consolidamento della terminologia specifica

CONTENUTI MINIMI

- La ricerca prospettica nella teorizzazione e nella pratica dell'arte fiorentina di primo '400
- Masaccio e alcune esemplificazioni fra le opere di Brunelleschi e/o di Donatello
- Esemplicazioni della produzione di Leonardo, Michelangelo, Raffaello e di un autore di scuola veneta
- Il naturalismo di Caravaggio
- L'estetica barocca: alcune esemplificazioni dalla produzione di Bernini e/o Borromini

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali.

Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: Testo: A. COTTINO e AL., *L'arte di vedere. Dal Rinascimento al Rococò*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 2 – LM libro misto, ISBN 978.88.42417484

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)

CONTENUTI E TEMPI 4C

* *possibili ampliamenti di contenuto*

Settembre: (4 ore per il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione")

1. Concetto di bene culturale; legislazione essenziale di tutela; organi di gestione centrali e periferici dell'amministrazione statale; esemplificazioni, possibilmente legati alla realtà locale.

2. Temi ripresi dalla cl.3^a: Cenni alle statue equestri (Marco Aurelio); il Gotico internazionale (l'Adorazione dei Magi di G. da Fabriano) vol.1, pp. 211; 440-441; 448-450

Fine settembre- ottobre

3. Arte dell'umanesimo: caratteri estetici (il recupero dell'antico; il naturalismo). La costruzione prospettica, schede: La scoperta della prospettiva; il quadro come "finestra" (cenno a S. Gerolamo di Antonello da Messina). Masaccio, la sua produzione: ciclo Brancacci; la Trinità pp. 460; 466; 481- 489

Il realismo nella scultura di Donatello: la sua produzione a Firenze e Padova pp. 472-474; 476-480

L'architettura razionale di Brunelleschi: Firenze, Spedale degli innocenti, Cupola del duomo, Sagrestia vecchia. pp. 462-465, 468-470

Novembre – dicembre

4. Maturazione dell'umanesimo. Mantegna: Camera picta a Mantova, Cristo in scurto, S. Sebastiano. Con-fronto con Antonello da Messina, S.Gerolamo nello studio; S. Sebastiano. pp. 568-573; 574-575, 578-579

Piero della Francesca: l'ambiente urbinato; la Flagellazione di Cristo; Pala e Dittico Montefeltro.

*Scheda: il ritratto pp. 537-538;540-542;544-545; 543

Botticelli, Adorazione dei Magi, le allegorie: la Primavera, la Nascita di Venere; la svolta spirituale.

Scheda: Il neoplatonismo pp. 546, 548-550, 552; 547

5. Arte rinascimentale Leonardo: sua formazione; Annunciazione, Battesimo di Cristo, Adorazione dei Magi, Vergine delle Rocce, Cenacolo, S. Anna, la ritrattistica; Battaglia di Anghiari pp. 623- 636

Fine gennaio- febbraio

6. Michelangelo: sua formazione, Centauro-machia, Pietà vaticana; David; Tondo Doni; Tomba di Giulio II; Volta Sistina; il Giudizio universale; la Pietà Rondanini; schede: Il non finito in scultura; Lo stile figurativo

Marzo pp. 638-643; 644- 651; 656-659; 662; 663, 664

7. Raffaello Sanzio: sua formazione ed esordi; Pala Baglioni; i ritratti Doni-Strozzi; il ciclo di affreschi nelle Stanze vaticane; Trasfigurazione.

Fine marzo- aprile pp. 665-667; 668-669; 672; 673-677; 684

8. Rinascimento a Venezia. Il tonalismo di Giorgione: sua attività. Scheda: le due Veneri di Giorgione e Tiziano. Tiziano, l'Assunta dei Frari; Scheda: L'evoluzione dello stile di Tiziano. pp. 690-696; 698; 707

Aprile

9. Il realismo di Caravaggio; altre componenti del suo linguaggio; sua produzione allegorica; le pale sacre; le ultime opere. pp. 807-818

10. L'estetica barocca. Bernini: le sculture per Scipione Borghese; le opere per la basilica di san Pietro; le fontane; la cappella Cornaro; le architetture sacre; Piazza S. Pietro pp. 822-833

Borromini: esordi, S. Carlino, Oratorio dei Filippini, S. Ivo, la galleria Spada pp. 834-840

Sfondato illusionistico e quadratura: Pietro da Cortona; A. Pozzo pp. 844-846

Maggio- giugno

11. Cenni al vedutismo settecentesco; Canaletto e Guardi a confronto pp.876-877; 878-879

12. Anticipazione: Arte neoclassica, cenni. Categorie estetiche. J.L. David: Belisario; gli Orazi; la Morte di Marat; Napoleone al Gran San Bernardo; Madame Recamier vol. 3, pp. 904-908, 910

A. Canova: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; sepolcro di Maria Cristina d'Austria;

le Grazie. vol. 3, pp. 897-902

*13. Arte pre-romantica: l'attività di Goya; pittura di storia e pittura visionaria. vol.3, pp. 926-929

4C - Scansione temporale

I trimestre: unità		II pentamestre: unità	
1-2	settembre	5	gennaio
3	ottobre	6	febbraio
4	novembre - dicembre	7-8	marzo
		9-10	aprile
		11- 12	maggio
		13	fine maggio- giugno

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica 20-25 genn. 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.cl o PTOF)	Recupero/ Approfond.	Totale monte-ore annuale
4 liceo	60	max 3	4	3 Accad. Carrara	2	65/66

4 C Approfondimenti:

4 C (+ le 4 Liceo): Come si costruisce un film (a cura di D. Catozzo, Lab 80- Bergamo):

Seminario 2+2 ore nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020.

4 C Iniziative di visita:

Bergamo, Pinacoteca Carrara, collezioni permanenti, dicembre 2019 (visita "premio" mattutina, 3 ore complessive)

A.S. 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 4[^] SEZ. C
MATERIA: Inglese
Prof.ssa Chiara Caione

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.

- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Social Media, Entertainment, Wisdom, Art and Culture, Photography, Discrimination, Negotiating, The UK (Brexit), Food for Thought, Documentaries.

Agli studenti interessati è inoltre data la possibilità di partecipare al corso di preparazione per sostenere l'esame per il conseguimento delle certificazioni FCE, CAE e IELTS (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
<p>“English Plus B2” di B. Bradfield e B. Wetz, OUP, unità 4-9.</p> <p>Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica “Grammar Reference Classic, From Basics to Upper Intermediate (A1 to B2+)” di M. Andreolli e P. Linwood, ed. Petrini.</p> <p>“Performer Heritage. From the Origins to the Romantic Age” di M. Spiazzi e M. Tavella, Zanichelli</p>	settembre	<p>Ripasso di alcune strutture grammaticali studiate nell'anno precedente</p> <p>Unit 3: Maybe? <u>Grammar:</u> will vs be going to, future perfect and future continuous, future forms review.</p> <p><u>Vocabulary:</u> verbs of opinion, belief and prediction, expressions with <i>time</i>.</p> <p>Literature: Shakespeare: The Taming of the Shrew</p>
	ottobre	<p>Unit 4: Buy, buy, buy! <u>Grammar:</u> zero and first conditional with if, when, as soon as, unless. 1st v 2nd conditional, 3rd conditional and mixed conditionals, <i>I wish/if only</i>.</p> <p><u>Vocabulary:</u> Advertising and consumerism: word families, negative prefixes.</p> <p>Literature: Shakespeare - Life and Sonnets: “Shall I compare thee”, “My Mistress'eyes”</p>
	novembre	<p>Unit 5: News <u>Grammar:</u> Reported statements, questions, requests and orders. Reported speech: time and place expressions.</p> <p><u>Vocabulary:</u> phrasal verbs, reporting verbs.</p> <p>Literature: Shakespeare the dramatist, a Shakespearean play: general features.</p>
	dicembre	<p>Unit 6: Music <u>Grammar:</u> Defining v non-defining relative clauses, gerund v infinitive, verbs + gerund or infinitive</p> <p><u>Vocabulary:</u> music collocations, abstract nouns</p> <p>Literature: Shakespeare the dramatist: “Hamlet”</p>
	PENTAMESTRE	CONTENUTI

gennaio febbraio	<p>Unit 7: Heritage Grammar: The Passive: statements, transformations, questions and short answers, <i>have/get something done</i>.</p> <p>Vocabulary: Categories of people: agent nouns. Lifestyle: phrasal verbs.</p> <p>Literature: The Restauration and the Augustan Age</p>
marzo aprile	<p>Unit 8: Go wild Grammar: articles, emphasis: too, enough, so, used to and would, used to v past simple, be/get used to</p> <p>Vocabulary: verbs of movement, expressions with <i>go</i>.</p> <p>Literature: The Industrial Revolution, The Gothic novel</p>
maggio giugno	<p>Unit 9: Success Grammar: Review: tenses and verb forms, question forms, transformations. Grammar extension: phrasal verbs</p> <p>Vocabulary: Success: express and idioms.</p> <p>Literature: The Romantic Age</p>

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.• Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.• Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.• Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.• Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.•	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.• Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.• Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.• Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.• Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.• Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.• Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.• Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.• Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.• Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.• Effettua qualche collegamento significativo.• Buona conoscenza dei contenuti.	Buono	8

<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. • Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. • Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10
---	---------------------	------

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Precisione • Sintesi espressiva • Coerenza, compattezza e coesione del testo • Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
Gravemente insufficiente	1,5	
Insufficiente	2 - 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 - 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5
	Insufficiente	1

CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

Punteggio in decimi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE E INSUFFICIENTE	enza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	entazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	si e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	o non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	enza dei contenuti lacunosa.	entazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	si errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	opo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	enza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	rammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	opo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	enza dei contenuti essenziale	entazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	o ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	enza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	entazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	o ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
	enza dei contenuti	entazione risponde in modo	mprecisioni grammaticali, la	o ha lavorato in

8 BUONO	precisa, con rielaborazione personale o critica.	completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	senza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. C

MATERIA: Matematica

Prof. Antonella Tobaldo

FINALITA' ED OBIETTIVI

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

	settembre	Ripasso delle coniche: parabola, circonferenza ed esercizi relativi L'ellisse come conica, luogo geometrico e equazione di secondo grado.
	ottobre	Determinazione dell'equazione dell'iperbole in forma canonica come luogo geometrico e la sua equazione. L'iperbole equilatera

		riferita ai propri asintoti e ai propri assi. Funzione omografica. Ripasso del concetto di funzione: campo di esistenza, classificazione delle funzioni, funzione inversa, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari o dispari.
	novembre	Le potenze con esponente reale e la funzione esponenziale. La definizione di logaritmo e la funzione logaritmica. Le equazioni e le disequazioni esponenziali.
	dicembre	Le proprietà dei logaritmi e applicazioni anche nella risoluzione di equazioni esponenziali. Le equazioni e le disequazioni logaritmiche.
	gennaio	La risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. La costruzione del grafico di una funzione e delle trasformate mediante simmetrie rispetto agli assi e traslazioni.
	febbraio	Gli angoli: radianti e gradi. Definizione di seno, coseno di un angolo, tangente e cotangente e loro variazioni. Definizione di funzione periodica. Le funzioni goniometriche $y=\text{sen } x$, $y=\text{cos } x$ $y=\text{tg } x$, $y=\text{cotg } x$ e loro grafici.
	marzo	Relazioni fondamentali della goniometria e applicazioni. Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 60° , 45°). Corrispondenze goniometriche inverse: funzioni $y=\text{arcsen } x$, $y=\text{arccos } x$, $y = \text{arctg } x$ e loro grafici. Formule degli archi associati (opposti, complementari e supplementari).
	aprile	Equazioni goniometriche: elementari, formate da polinomio scomponibile come prodotto di equazioni elementari, omogenee o riconducibili ad omogenee. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e parametriche.
	maggio	Disequazioni elementari. Equazioni lineari in seno e coseno (risoluzione grafica). Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni e teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualsiasi.
	giugno	Le applicazioni della trigonometria.

<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>- libro di testo adottato nella classe precedente: " Parabola, circonferenza, ellisse e iperbole nel piano cartesiano" Bergamini, Trifone, Barozzi Ed. Zanichelli</p> <p>- libro di testo adottato nella classe in corso: " Matematica.azzurro – Esponenziali e logaritmi. Trigonometria . Successioni. N. O. " di A. Trifone e M. Bergamini, G. Barozzi Ed. Zanichelli.</p> <p>- esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica avverrà attraverso almeno tre prove, di cui almeno due scritte, nel primo trimestre, quattro prove, di cui almeno tre scritte, per il pentamestre.</p> <p>È prevista una prova parallela di Matematica per le classi quarte sotto forma di test a risposta chiusa in collaborazione con UniBg.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al POF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico. b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate. c) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna. d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria). e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre. f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche

	<p>in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.</p> <p>Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.</p>
--	---

<p>A.S. 2019-20</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>Classe 4[^] sez. C</p> <p>Materia: Fisica</p> <p>Prof.ssa Antonella Tobaldo</p>			
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche ● Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura ● Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina ● Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici ● Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica ● Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche ● Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza ● Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari. 		
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center; vertical-align: top;">Settembre Ottobre</td> <td> <p><u>Unità 8 : I principi della dinamica: ripresa</u> I sistemi di riferimento inerziali e non inerziali La massa inerziale Le forze apparenti</p> <p>Unità 9: Le forze e il movimento La caduta lungo il piano inclinato Il moto di un proiettile lanciato orizzontalmente Forza centripeta e centrifuga Il moto armonico del pendolo</p> <p><u>Unità 10: L'energia meccanica</u> L'energia meccanica Il lavoro di una forza costante</p> </td> </tr> </table>	Settembre Ottobre	<p><u>Unità 8 : I principi della dinamica: ripresa</u> I sistemi di riferimento inerziali e non inerziali La massa inerziale Le forze apparenti</p> <p>Unità 9: Le forze e il movimento La caduta lungo il piano inclinato Il moto di un proiettile lanciato orizzontalmente Forza centripeta e centrifuga Il moto armonico del pendolo</p> <p><u>Unità 10: L'energia meccanica</u> L'energia meccanica Il lavoro di una forza costante</p>
Settembre Ottobre	<p><u>Unità 8 : I principi della dinamica: ripresa</u> I sistemi di riferimento inerziali e non inerziali La massa inerziale Le forze apparenti</p> <p>Unità 9: Le forze e il movimento La caduta lungo il piano inclinato Il moto di un proiettile lanciato orizzontalmente Forza centripeta e centrifuga Il moto armonico del pendolo</p> <p><u>Unità 10: L'energia meccanica</u> L'energia meccanica Il lavoro di una forza costante</p>		

		<p>La potenza Energia cinetica Forze conservative e non conservative Energia potenziale della forza peso Energia potenziale elastica La conservazione dell'energia meccanica</p> <p><u>Unità 12 La gravitazione</u> Le leggi di Keplero. Il sistema solare secondo Tolomeo. La rivoluzione Copernicana La legge della gravitazione universale. Il campo gravitazionale. Massa inerziale e massa gravitazionale</p>
	Novembre	<p><u>Unità 13 I fluidi</u> Solidi, liquidi e gas La pressione. Principio di Pascal. La pressione nei liquidi. La legge di Stevino. I vasi comunicanti. La pressione atmosferica. Unità di misura della pressione atmosferica . Il galleggiamento dei corpi. La spinta di Archimede. La corrente in un fluido</p>
	Dicembre	<p><u>Unità 14 La temperatura</u> Temperatura ed equilibrio termico.. Il termoscopio e il termometro. La dilatazione termica dei solidi, dei liquidi e dei gas. Legge di Boyle e leggi di Gay-Lussac. Il gas perfetto. La temperatura assoluta definita con il termometro a gas perfetto. Equazione di stato dei gas perfetti</p>
	Gennaio	<p><u>Unità 15 Il calore</u> Cenni storici sul concetto di calore. Il calore come lavoro: energia in transito. La capacità termica e il calore specifico. La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento</p> <p><u>Unità 16: Il modello microscopico della materia</u> Il moto browniano. La temperatura dal punto di vista microscopico L'energia interna. Gas, liquidi e solidi.</p> <p>Cenni sui cambiamenti di stato</p>
	Febbraio	<p><u>Unità 18 Il primo principio della termodinamica</u> Le trasformazioni termodinamiche. Gli scambi di energia. L'energia interna di un sistema fisico. Il principio zero della termodinamica. Trasformazioni reali e trasformazioni quasi-statiche. Il lavoro termodinamico. Il primo principio della termodinamica. Applicazioni del primo principio. Energia interna di un gas perfetto. Trasformazioni adiabatica</p>
	marzo	<p><u>Unità 19 Il secondo principio della termodinamica</u> La macchina termica. Gli enunciati del secondo principio della termodinamica di Kelvin e di Clausius e la loro equivalenza. Il rendimento di una macchina termica. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Il teorema ed il ciclo di Carnot. Il motore dell'automobile. Il frigorifero.</p>
	aprile	<p><u>Unità 20. Entropia e disordine</u></p>

		Entropia nelle trasformazioni reversibili: uguaglianza di Clausius. Entropia nelle trasformazioni irreversibili: disuguaglianza di Clausius. Entropia come funzione di stato. Quarto enunciato del secondo principio della termodinamica.
	Maggio – giugno	<p><u>Unità 21. Le onde elastiche e il suono</u> Le onde. Onde trasversali, longitudinali e periodiche. Lunghezza d'onda, ampiezza, frequenza. Il suono. Velocità del suono Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco. Cenni all'effetto Doppler. Le onde stazionarie</p> <p><u>Unità 22 La luce</u> Sorgenti di luce e raggi luminosi La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi Costruzione dell'immagine per gli specchi sferici. La rifrazione Le leggi della rifrazione La dispersione della luce La riflessione totale. Le lenti sferiche Le lenti convergenti L'occhio</p> <p><u>Unità 24 Fenomeni luminosi</u> Onde e corpuscoli La proprietà della luce. L'interferenza della luce La diffrazione delle onde. I colori e la lunghezza d'onda Emissione e assorbimento della luce Lo sviluppo storico dei modelli della luce</p>
METODOLOGIA	Il programma verrà affrontato attraverso lezioni frontali ed esperienze da cattedra svolte in laboratorio di fisica relative ad alcuni argomenti di statica dei fluidi, propagazione delle onde sonore e luminose e sulla propagazione del calore.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il libro di testo: Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica vol.1 e 2. Zanichelli editore. ➤ Utilizzo del laboratorio di fisica per l'effettuazione di esperimenti ➤ Visione di filmati 	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Le prove scritte potranno essere di diversa tipologia: test a risposta chiusa, trattazione sintetica di un argomento, applicative sotto forma di esercizi. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti .	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p>	

	<p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze <p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il PTOF.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il recupero, oltre a quanto stabilito nel PTOF, è previsto in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione(ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo). - Modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti

A.S.2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4[^] SEZ. C

MATERIA LATINO

PROF. PIERLUIGI AMADIO

FINALITÀ GENERALI	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.● Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.● Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.● Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
OBIETTIVI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina● Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole● Conoscere i caratteri della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare e dei relativi contesti storico-culturali, autori, testi e generi letterari● Conoscere i principali metri dei testi poetici latini <p>ABILITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti e la punteggiatura● Saper individuare correttamente nel testo elementi sintattici, morfologici e lessicali● Saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini● Saper usare il linguaggio specifico della disciplina● Saper esporre in forma corretta attraverso il linguaggio specifico della disciplina.● Saper utilizzare strumenti specifici (vocabolari, dati, fonti, materiali multimediali) <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Tradurre coerentemente un testo dopo aver individuato correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;● Leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite● Esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro con costante riferimento ai testi analizzati

<p style="text-align: center;">CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua latina</u> Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione saranno realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore, in classe e come lavoro domestico.</p> <p><u>L'età di Cesare</u> Lucrezio e il poema didascalico: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dal <i>De rerum natura</i> Cicerone: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle opere filosofiche. (settembre-dicembre)</p> <p><u>L'età di Augusto</u> Virgilio: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle <i>Bucoliche</i>, dalle <i>Georgiche</i> e dall'<i>Eneide</i> Livio: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dagli <i>Ab urbe condita libri</i>. (gennaio-aprile)</p> <p>L'elegia latina: lettura, traduzione e analisi di passi scelti da Tibullo e Propertio Ovidio: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle opere elegiache Orazio: introduzione all'autore. (maggio-giugno)</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>	<p>L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica.</p> <p>Si privilegerà la centralità del testo in lingua originale, di cui saranno presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo saranno concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo, documenti, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), vocabolario, PC/Tablet, videoproiettore.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione sommativa delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze) - valutazione sommativa espressa a fine quadrimestre e a fine anno: essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>

<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Il percorso di apprendimento verrà verificato attraverso forme di verifica orale e scritta. Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fissano i seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica formativa: nel corso dello svolgimento del percorso programmato si opererà un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa. 2. verifica sommativa: al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si accerterà il livello di preparazione raggiunto attraverso: <ul style="list-style-type: none"> almeno due prove scritte nel primo trimestre e tre prove scritte nel secondo pentamestre, di traduzione dal latino, della durata di due unità orarie, che tutti gli alunni della classe affronteranno nello stesso momento; sarà effettuata, ove possibile, una prova di recupero per gli alunni impossibilitati a sostenerla nella data prefissata; almeno una prova di verifica orale per il primo trimestre, due prove di verifica orale per il secondo pentamestre che potranno essere sostituite da prove scritte strutturate, semistrutturate o non strutturate, nelle quali si verificherà per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica. <p>Tali verifiche, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO</p>	<p>Le attività di recupero potranno essere svolte in itinere per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica e per i recuperi in orario extracurricolare.</p> <p>Qualora dovesse essere necessario, l'insegnante potrà riadattare la programmazione iniziale in funzione dei livelli della classe.</p>

A.S.2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4[^] SEZ. C

MATERIA GRECO

PROF. PIERLUIGI AMADIO

<p>FINALITÀ GENERALI</p>	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.● Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.● Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.● Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
<p>OBIETTIVI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua greca● Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole● Conoscere i caratteri della letteratura greca dall'età arcaica all'età classica e dei relativi contesti storico-culturali, autori, testi e generi letterari● Conoscere i principali metri dei testi poetici greci <p>ABILITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti e la punteggiatura● Saper individuare correttamente nel testo elementi sintattici, morfologici e lessicali● Saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci● Saper usare il linguaggio specifico della disciplina● Saper esporre in forma corretta attraverso il linguaggio specifico della disciplina.● Saper utilizzare strumenti specifici (vocabolari, dati, fonti, materiali multimediali) <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Tradurre coerentemente un testo dopo aver individuato correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;● Leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite● Esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro con costante riferimento ai testi analizzati

<p style="text-align: center;">CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua greca</u></p> <p>Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione saranno realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore, in classe e come lavoro domestico.</p> <p><u>La poesia lirica</u></p> <p>Poeti elegiaci e giambici: lettura, traduzione e analisi di passi scelti di Archiloco, Ipponatte, Mimnermo, Solone, Teognide Poeti melici monodici e corali: lettura, traduzione e analisi di passi scelti di Alcmane, Alceo, Saffo, Anacreonte, Simonide, Pindaro.</p> <p>(settembre-febbraio)</p> <p><u>Il teatro</u></p> <p>La tragedia: origine, ruolo e struttura Eschilo: lettura antologica e/o integrale e analisi di alcune tragedie Sofocle: lettura antologica e/o integrale e analisi di alcune tragedie Euripide: lettura antologica e/o integrale e analisi di alcune tragedie La commedia: origine e struttura Aristofane: lettura antologica e/o integrale e analisi di alcune commedie.</p> <p>(ottobre-maggio)</p> <p>La classe aderisce al progetto biennale (4^a-5^a liceo) <i>La magia della scena: al teatro greco di Siracusa (54° Festival del teatro greco di Siracusa, maggio 2018: Sofocle, Edipo a Colono; Euripide, Eracle)</i></p> <p><u>La storiografia</u></p> <p>Tucidide: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle <i>Storie</i>.</p> <p>(ottobre-aprile)</p> <p><u>L'oratoria</u></p> <p>Le origini, i generi e i contesti dell'oratoria nel V e IV secolo a.C. Lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle opere di Lisia, Isocrate e Demostene</p> <p>(gennaio-giugno)</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>	<p>L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica.</p> <p>Si privilegerà la centralità del testo in lingua originale, di cui saranno presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo saranno concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo, documenti, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), vocabolario, PC/Tablet, videoproiettore.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata: - valutazione sommativa delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori:</p>

	<p>1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze)</p> <p>2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità)</p> <p>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze)</p> <p>- valutazione sommativa espressa a fine quadrimestre e a fine anno: essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).</p> <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Il percorso di apprendimento verrà verificato attraverso forme di verifica orale e scritta. Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fissano i seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica formativa: nel corso dello svolgimento del percorso programmato si opererà un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa. 2. verifica sommativa: al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si accerterà il livello di preparazione raggiunto attraverso: <ul style="list-style-type: none"> almeno due prove scritte nel primo trimestre e tre prove scritte nel secondo pentamestre, di traduzione dal latino, della durata di due unità orarie, che tutti gli alunni della classe affronteranno nello stesso momento; sarà effettuata, ove possibile, una prova di recupero per gli alunni impossibilitati a sostenerla nella data prefissata; almeno una prova di verifica orale per il primo trimestre, due prove di verifica orale per il secondo pentamestre che potranno essere sostituite da prove scritte strutturate, semistrutturate o non strutturate, nelle quali si verificherà per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica. <p>Tali verifiche, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO</p>	<p>Le attività di recupero potranno essere svolte in itinere per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica e per i recuperi in orario extracurricolare.</p> <p>Qualora dovesse essere necessario, l'insegnante potrà riadattare la programmazione iniziale in funzione dei livelli della classe.</p>

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. C

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ol style="list-style-type: none">Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
OBIETTIVI	<p>Formativi-comportamentali L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano.- Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.

	<p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. ● Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). ● Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. ● L'ipotesi della "Rivelazione". ● La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. ● Elementi essenziali per un "discorso cristologico". ● Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. ● L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. ● Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). ● Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. ● Nuovi movimenti religiosi. ● Temi fondamentali di storia ecclesiastica. ● Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. ● Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. ● Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.